

CARTA DEI SERVIZI NIDO I GERMOGLI



Dite: è faticoso frequentare bambini.

Avete ragione. ...

Poi aggiungete: bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.

Ora avete torto.

Non è questo che più stanca. è piuttosto il fatto di essere obbligati ad innalzarsi fino all'altezza dei loro sentimenti.

Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.

Per non ferirli.

(Janusz Korczak)

INDICE

1. LA CARTA DEI SERVIZI

- 1.1 Cosa è e a cosa serve..... p. 1
- 1.2 I principi fondamentali della Carta..... p. 1

2. IL SERVIZIO NIDO

- 2.1 Che cosa è e a chi si rivolge..... p. 2
- 2.2 A quali principi si ispira..... p. 2
- 2.3 Il progetto pedagogico..... p. 2

3. COME ACCEDERE AL SERVIZIO

- 3.1 Come raggiungerci..... p. 4
- 3.2 Accesso al servizio..... p. 4
- 3.3 Iscrizioni e rette..... p. 5
- 3.4 Il calendario scolastico..... p. 6

4. LA VITA AL NIDO

- 4.1 L'ambientamento..... p. 7
- 4.2 La giornata al Nido..... p. 7
- 4.3 Gli spazi del Nido e le proposte educative..... p. 8
- 4.4 Il personale del Nido..... p. 11
- 4.5 La partecipazione delle famiglie..... p. 12
- 4.6 L'igiene e le norme di sicurezza..... p. 12

5. LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO..... p. 13

6. ALLEGATI

Questionario di gradimento
Corredo

1. LA CARTA DEI SERVIZI

1.1 COSA E' E A COSA SERVE

La presente Carta dei servizi si basa su: principi indicati da DGR.20588 dell'11/02/2005, legge della regione Lombardia n.3/2008, DGR 2929 del 9 marzo 2020, DGR 6443/2022, Art 3,33 e 34 della Costituzione italiana

La Carta dei servizi è uno strumento che garantisce una trasparenza sempre maggiore rispetto alle prestazioni offerte, agli impegni che il servizio si assume, ai diritti in capo agli utenti, ma soprattutto rende la relazione tra servizio e genitori sempre più trasparente e vivace per valorizzare e potenziare la compartecipazione educativa all'interno dei servizi alla prima infanzia affinché tutti gli adulti, insieme, ciascuno con le proprie competenze e capacità educative e nell'assoluto rispetto dei ruoli, possano dare il meglio ai bambini, perché loro, da noi, sempre se lo aspettano e sempre sicuramente lo meritano.

E' un documento che fissa i valori di fondo, stabilisce i livelli qualitativi del nido, descrive l'organizzazione del servizio, rappresenta un impegno concreto per il gestore del servizio verso il raggiungimento di precisi obiettivi di gestione e verso la qualificazione dei rapporti con le famiglie.

E' uno strumento di programmazione dinamico, che può variare e aggiornarsi continuamente, in seguito a cambiamenti o novità che possono verificarsi nel corso del tempo ed è un importante strumento per il dialogo e la collaborazione con la famiglia, perché favorisce la trasparenza, descrive le proposte per i bambini e gli adulti, mette in evidenza le peculiarità del servizio.

1.2 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA "CARTA"

Eguaglianza e Imparzialità

Il Nido osserva il principio di eguaglianza per tutti i nostri utenti, che hanno diritto ad un trattamento imparziale, secondo i criteri dell'obiettività e dell'equità. Il Nido è accessibile a tutti. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio viene compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, cultura, condizioni psicofisiche e socioeconomiche, disabilità, religione.

Chiarezza e Trasparenza

Ogni utente ha il diritto di conoscere le attività svolte al nido e le procedure collegate alle richieste espresse, i nomi dei responsabili dei procedimenti e i relativi tempi di esecuzione.

Partecipazione e Corresponsabilità

Gli utenti hanno il diritto di accesso alle informazioni che li riguardano (informazioni trattate nel totale rispetto della normativa in tema di protezione dei dati personali), nonché il diritto di esprimere la propria valutazione sul grado di soddisfazione della qualità dei servizi offerti e presentare suggerimenti e reclami che potranno aiutare a migliorare il nostro servizio. La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nel momento di incontro.

Efficienza ed Efficacia

Ci impegniamo costantemente nel perseguire l'obiettivo del "miglioramento continuo" secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia servendoci delle migliori soluzioni organizzative, tecnologiche e procedurali. L'efficacia delle prestazioni è inoltre raggiunta attraverso una periodica formazione degli operatori

Continuità e Sicurezza del servizio

I servizi e le attività didattiche sono garantiti in modo continuativo e regolare, nel rispetto delle norme di legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

2. IL SERVIZIO NIDO

2.1 CHE COSA E' E A CHI SI RIVOLGE

L'asilo NIDO si propone come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, favorisce l'armonico sviluppo psico-fisico e l'integrazione sociale dei bambini nei primi tre anni di vita, in collaborazione con le famiglie e nel rispetto della loro identità culturale e religiosa. L'asilo nido I GERMOGLI accoglie bambini di età compresa tra i 3 mesi e i tre anni

L'ente titolare del nido I Germogli è la scuola paritaria parrocchiale San Salvatore con sede ad Almenno San Salvatore in via Europa 8, telefono 035641400.

2.2 A QUALI PRINCIPI SI ISPIRA

Il servizio Asilo Nido si ispira al totale rispetto dei diritti del bambino, così come sono espressi nella CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA approvata dall'ONU il 20 dicembre 1989, di cui in particolare richiamiamo il preambolo

“convinti che la famiglia, unità fondamentale della società, e ambiente naturale per la crescita e il benessere di tutti i suoi membri e in particolare dei fanciulli, deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita per poter svolgere integralmente il suo ruolo nella collettività”

Condividiamo l'idea che il bambino sia protagonista attivo del proprio sviluppo e sin dalla nascita si riveli capace di attivare competenze comunicative, inserendosi precocemente in un rapporto dialogico di scambio con le persone e il modo circostante. In quest'ottica il nido è uno spazio relazionale ed esperienziale in cui il bambino può sviluppare queste competenze innate, costruire conoscenze e abilità. Compito dell'educatore è soprattutto quello di predisporre contesti e setting d'esperienza in cui il bambino possa sperimentare e consolidare abilità e attitudini, operare delle scelte, esprimere bisogni e costruire nuove competenze, accompagnando e sostenendo nel contempo la famiglia, attraverso progetti che tengano conto dell'individualità di ognuno e promuovendo una partecipazione attiva alla vita del nido.

La gestione del servizio avviene attraverso il team composto da legale rappresentante/coordinatrice/ educatrici ed ha la finalità principale di garantire un'uniformità di erogazione del servizio dal punto di vista pedagogico, organizzativo, gestionale e formativo.

2.3 IL PROGETTO PEDAGOGICO

IL progetto pedagogico, che trova fondamento nei principi psico pedagogici basilari dello sviluppo del bambino si basa soprattutto sulla **costruzione di un percorso che richiede tempo, sostegno e rispetto dei ritmi**. Viene tradotto nella pratica quotidiana attraverso un lavoro di osservazione costante dei gruppi di lavoro, dei singoli bambini, del contesto, attraverso strumenti di programmazione che guidano l'equipe nella proposta delle esperienze



In particolare, mira:

alla creazione di un ambiente a misura di bambino/allo sviluppo affettivo e sociale in quanto il rapporto affettivo è il legame che permette il nascere e il consolidarsi del senso di fiducia del bambino nei confronti dell'adulto e degli adulti che si occupano di lui

allo sviluppo psicomotorio e cognitivo e al prendersi cura dei bambini accolti e sostenerli in un'armoniosa crescita psicofisica attraverso l'osservazione, le relazioni che si vengono a creare con le educatrici ed i loro coetanei ed attraverso i giochi e le attività pianificate nelle strutture

all'educazione all'indipendenza, alla sperimentazione/ al contatto diretto con natura, piante, animali

a collaborare con la famiglia per il benessere e l'educazione del bambino, in un'ottica di condivisione di saperi ed intenti

sostenendo le madri ed i padri nel loro ruolo genitoriale

a garantire la **continuità educativa** con la scuola dell'infanzia ed altre risorse territoriali, collaborando con i servizi specialistici a favore dei bambini con particolari bisogni sociali o psicofisici

A partire dai presupposti del progetto educativo, nei mesi di settembre - ottobre, viene definita la **programmazione educativa annuale** che delinea le attività che nel corso dei mesi saranno proposte al gruppo bambini. Nel mese di giugno i bambini vengono accompagnati dalle educatrici a visitare la sezione Primavera e /o la scuola dell'infanzia di futuro inserimento.

3. COME ACCEDERE AL SERVIZIO

3.1 COME RAGGIUNGERCI



L'ASILO NIDO "I GERMOGLI" si trova in VIA EUROPA 8 ad Almenno San Salvatore. Il contatto può avvenire, sia attraverso la segreteria della scuola, chiamando il numero 035-641400 dalle ore 8,00 alle ore 16,00 nei giorni dal lunedì al venerdì, che attraverso il contatto diretto con la responsabile, Monica Rota cell:3715585634

3.2 ACCESSO AL SERVIZIO

L'Asilo nido è aperto nell'anno scolastico 2023-2024 dal primo settembre al 26 luglio per un totale di 221 giorni con un orario di 10,30 ore giornaliere, dalle ore 7,30 alle ore 18,00.

La presenza del servizio è posta a conoscenza dei residenti e non, attraverso: il sito istituzionale della scuola, l'invito ad incontri assembleari, incontri con singoli richiedenti, informativa su pannelli locali.

All'inizio dell'anno viene fornito il calendario, che si uniforma a quello regionale previsto per la SCUOLA DELL'INFANZIA garantendo comunque sempre un minimo di 205 giorni di apertura. Non sussiste per l'ingresso graduatoria, pertanto le modalità di accesso sono su base di disponibilità di posti liberi, garantendo, come già sottolineato, l'accoglienza dei minori senza distinzioni di sesso, nazionalità, religione, disabilità, condizioni psicofisiche....

Nel periodo di apertura superiore ai 205 giorni previsti, il servizio continua la propria attività garantendo i medesimi requisiti previsti dalla normativa vigente (DGR N.2929/2020)

Nel mese di agosto la scuola è chiusa e non vengono proposti altri tipi di servizio o attività alternative

3.3 ISCRIZIONI E RETTE

Le famiglie, che intendono iscrivere il bambino al nido possono in qualsiasi momento dell'anno consegnare il Modulo per la domanda presso la sede della Scuola dell'infanzia. Le domande in esubero verranno poste in lista d'attesa secondo la data di consegna.

La retta mensile è calcolata sulla base della fascia oraria di frequenza, è comprensiva della copertura assicurativa da qualsiasi infortunio durante il periodo di permanenza del bambino all'interno della struttura, non comprende i pasti (pranzo, merenda mattutina e merenda pomeridiana). I moduli per le iscrizioni sono disponibili presso la segreteria della scuola dell'infanzia.

Per le iscrizioni, e la conseguente accettazione al nido, sono previste scadenze **vincolanti e precisamente: entro il 31 maggio** per chi desidera frequentare dal giorno 1 settembre di ogni anno scolastico **entro il 31 ottobre** per chi desidera accedere da febbraio.

Oltre tali scadenze le domande vengono poste in lista d'attesa secondo la data di consegna.

La scelta dell'orario deve essere comunicata al momento dell'ammissione ed all'inizio di ogni anno scolastico

Al momento dell'iscrizione è richiesto ad ogni famiglia il versamento della quota di iscrizione annuale pari a **200 Euro non restituibili**.

Qualora il numero delle domande presentate entro i termini previsti superi il contingente dei posti disponibili in base ai criteri organizzativi e psicopedagogici in atto, viene formata una lista d'attesa che tiene conto delle priorità sottoelencate:

accoglienza bambini con disabilità

residenti e non residenti con convenzioni stipulate da amministrazioni

nuovi iscritti fino ad esaurimento posti con priorità per richieste full time.

Le **rette** devono essere versate entro il giorno 20 di ogni mese, attraverso procedura SDD (ex RID) o Bonifico Bancario. In caso di frequenza di fratelli **al nido**, il primo paga la retta intera, gli altri una quota così determinata: riduzione di € 150,00 per frequenza Full Time e riduzione di € 120,00 per Part Time.

In caso di frequenza di due fratelli, di cui uno al nido e uno alla scuola dell'infanzia, la riduzione, **su una sola delle due rette**, è stabilita in € 50,00.

La retta mensile, calcolata sulla base della fascia oraria di frequenza (vedi Tabella allegata al Regolamento), è comprensiva della copertura assicurativa da qualsiasi infortunio durante il periodo di permanenza del bambino all'interno della struttura. **Non comprende i pasti. Comprende invece merenda mattutina e merenda pomeridiana per i bambini iscritti alla frequenza Full Time.**

Al momento dell'iscrizione annuale è richiesto ad ogni famiglia il versamento della quota di iscrizione di € 200.

RETTE DI FREQUENZA 2022-2023

FASCIA DI FREQUENZA	RETTA IN FASCIA
FULL TIME 7.30-16.30 Retta Mensile	€ 574,00
PART TIME 7.30-13.30 Retta Mensile	€ 458,00
PROLUNGATO 7.30-18.00	€624,00

ALTRI COSTI

ISCRIZIONE	€ 200,00
MODIFICA ORARIO DI FREQUENZA OCCASIONALE O PROGRAMMATO DA PART TIME A FULL TIME	€ 15,00 al giorno (addebito con la retta del mese successivo)
MODIFICA GIORNALIERA DELL'ORARIO DI FREQUENZA DA FULL TIME A PROLUNGATO	€ 10,00 al giorno (addebito con la retta del mese successivo)
COSTO GIORNALIERO PASTO (saranno addebitati solo i pasti relativi ai giorni di presenza)	€ 4,00 al giorno (addebito con la retta del mese successivo)
FREQUENZA DI FRATELLI <u>AL NIDO</u>	il primo paga la retta intera, gli altri una quota così determinata: riduzione di € 150,00 per frequenza Full Time e riduzione di € 120,00 per Part Time
FREQUENZA DI FRATELLI AL <u>NIDO/SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	riduzione di € 50,00 a partire dal secondo figlio

3.4 CALENDARIO SCOLASTICO 2023-2024

DESCRIZIONE-FESTIVITA'	DATA
INIZIO REGOLARE ATTIVITÀ	4 settembre
TUTTI I SANTI	1 novembre
IMMACOLATA CONCEZIONE	8 dicembre
FESTIVITÀ NATALIZIE	da lunedì 25 dicembre a venerdì 5 gennaio 2024
MADONNA CANDELORA	2 febbraio

VACANZE DI PASQUA	da giovedì 28marzo a martedì 02 aprile
FESTA DELLA LIBERAZIONE	25 aprile
DELIBERA SOSPENSIONE AGGIUNTIVA CONSIGLIO DI GESTIONE	26 aprile
FESTA DEI LAVORATORI	1 maggio
TERMINE DELLE LEZIONI	26 luglio

4. LA VITA AL NIDO

4.1 L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento del bimbo al nido si presenta come un momento delicato per tutte le persone che ne partecipano e per questo è fondamentale avere attenzione ad alcuni passaggi di primaria importanza per la buona e positiva riuscita.

E' un momento di vitale importanza per tutti gli attori coinvolti: bambino, educatore, genitore.

L'ambientamento è un processo di reciproca conoscenza ove non è soltanto il bimbo che si inserisce o si adatta, ma è anche l'educatrice che si inserisce nel mondo del bimbo e vi si adatta.

Durante il periodo dell'ambientamento (della durata di circa 2 settimane) è necessaria la presenza di un genitore o di altra figura di riferimento per il bambino. Le modalità d'inserimento sono stabilite dal Comitato di gestione del nido e poi concordate con ogni famiglia al momento del colloquio preliminare all'ingresso del bambino, con l'obiettivo di favorire il miglior ambientamento per ciascun bambino e ciascuna famiglia nel Servizio. Gli inserimenti dei bambini sono programmabili durante tutto l'anno educativo.

4.2 LA GIORNATA AL NIDO

Ogni bambino al nido viene accolto come persona, con le sue caratteristiche e particolarità. Il nido si preoccupa di potenziare queste caratteristiche con un rapporto il più possibile individualizzato nel rispetto dei ritmi e delle specificità di ognuno. Nel rispetto dell'unicità di ognuno al nido vengono accolti bambini con disabilità garantendo loro, in modo speciale, la cura e la tutela del loro primo ingresso in gruppo.

La giornata tipo

La permanenza del bambino al nido è fatta di momenti e azioni che segnano, nella ripetitività, il tempo che scorre, danno ritmo al suo essere in quel luogo e rappresentano il contenuto principale della sua vita quotidiana. La qualità del tempo trascorso al nido determina sensazioni molto diverse: un tempo "vuoto" diventa per il bambino interminabile e faticoso, viceversa un tempo "pieno" e ricco di relazioni significative diventa intenso e piacevole.

La giornata al nido è stata in tal senso pensata come spazio di vita di una collettività che richiede tempi giusti, alternati in modo armonioso.

Un'attenzione particolare devono avere anche i momenti di passaggio da una situazione all'altra (ad esempio dopo che è finita una proposta di gioco e ci si prepara per il pranzo), in quanto anticipano e preparano il bambino alla nuova situazione dentro una scansione fluida del tempo, senza brusche interruzioni.

Di seguito riportiamo la giornata tipo:

7.30 – 9.30 ACCOGLIENZA

E' questa la fase della giornata più delicata e deve essere particolarmente curata: il bimbo deve lasciare la mamma o il papà e inserirsi in un nuovo contesto sociale.

9.30- 10.00 MERENDA

Alle 9.30 i bambini accompagnati dall'educatore di riferimento faranno un piccolo spuntino a base di frutta.

10.00 – 11.00 PROPOSTA DI GIOCO

Per i bambini questo è il momento della proposta di gioco guidata dall'educatore, che viene pensata e realizzata in base alla lettura dei bisogni che il gruppo di bambini manifesta.

Per i più piccoli e per chi ne ha bisogno è il momento del riposo.

11.00 CAMBIO

I cambi vengono effettuati solitamente prima e dopo pranzo e al bisogno.

11.30 – 12.30 PRANZO

Momento importante e ricco di possibilità volte all'autonomia del bambino

13.00-13.30 USCITE PART-TIME

Il gruppo di bambini si divide: i bimbi che vanno a casa, si ritrovano con un educatore nella stanza del ricongiungimento e giocano liberamente nell'attesa dei genitori.

I bambini che usufruiscono del servizio a tempo pieno, nella stanza della nanna, si preparano per dormire.

13.00 – 15.30 NANNA

Nel rispetto dei tempi di ognuno, questo è il momento del riposo.

15.30 – 16.00 MERENDA E CAMBIO

Al risveglio ogni bambino potrà fare merenda ed essere cambiato, nell'attesa del proprio genitore.

16.00 – 16.30 USCITE TEMPO PIENO

Mentre attendono i loro genitori, i bambini giocano liberamente insieme, o possono partecipare ad una piccola proposta di gioco guidata.

16.30 – 18.00 USCITA TEMPO PROLUNGATO

I bambini partecipano ad una proposta di gioco guidata, fino all'arrivo del genitore.

4.3 GLI SPAZI DEL NIDO E LE PROPOSTE EDUCATIVE

Lo spazio al nido assume una grande importanza rispetto alle esperienze che i bambini possono vivere, e per questo la strutturazione dello spazio deve essere al centro del ruolo di regia degli educatori.

Il contesto fisico non è un luogo neutro, ma un luogo denso di messaggi visivi, sonori e percettivi che comunicano la cultura del servizio stesso e il modo di intendere il lavoro educativo con i bambini e le famiglie. Valorizzare questo aspetto di caratterizzazione e strutturazione dello spazio rappresenta una fase imprescindibile nell'organizzazione del nido.

Il nido è come un contenitore che accompagna e favorisce la crescita dei suoi abitanti, siano essi piccoli o grandi, un luogo da progettare, allestire e a cui "fare manutenzione" per garantire che abbia sempre le seguenti caratteristiche:

- sia leggibile
- sia fruibile
- sia adeguato e differenziato a seconda delle età dei bambini
- sia organizzato ed accogliente per i bambini, i familiari e gli adulti
- sia dinamico e in grado quindi di cambiare ed evolvere in relazione ai cambiamenti dei bambini
- favorisca l'autonomia, gli apprendimenti, le relazioni.

Gli spazi del nostro nido sono strutturati e divisi in:

area accoglienza con armadietti per bambini dove gli accompagnatori possono cambiare le scarpe al bambino e riporre i suoi oggetti personali. In questa zona avviene il distacco e il ricongiungimento con il genitore o chi accompagna il piccolo. Qui si trova anche la bacheca con comunicazioni e programmazione delle attività.

area attività esplorative e prime attività strutturate per proposte educative inerenti giochi ad incastro, puzzle, giochi tattili e sonori, strumenti musicali, costruzioni

area psicomotricità e gioco simbolico per i percorsi e lo sviluppo dell'equilibrio e dell'autonomia motoria

area riposo con lettini e musica

area servizi igienici con fasciatoi, water, vasini, lavandini, doccette, mobili per pannolini,...per i momenti di routine dedicati al cambio, in un'atmosfera affettiva e serena che intrecciano cura fisica e prime autonomie

area pranzo per la routine della pappa e con giochi e materiale dove poter imitare situazioni di vita familiare

Un grande **spazio esterno** è attrezzato con materiale per attività ludiche, giochi ed una terrazza con una tenda ombreggiante permette lo svolgersi di altre numerose attività

La bacheca è presente in entrata e serve per diffondere comunicazioni istituzionali e promuovere iniziative del territorio.





4.4 IL PERSONALE DEL NIDO

Cura della professionalità

La competenza professionale degli operatori è un dato fondante della qualità del servizio. Garantiamo una selezione accurata del personale e l'organizzazione di un'offerta periodica di aggiornamento e formazione, diversificata anche sulla base delle esigenze degli operatori.

La competenza educativa è anche frutto dell'esperienza acquisita nel tempo ed è una delle condizioni che riteniamo indispensabili per realizzare un progetto educativo coerente con l'idea di bambino protagonista della propria esperienza e competente, da osservare, accogliere e valorizzare.

Nel nido sono presenti n.4 educatrici che coprono tutto il tempo di apertura del Nido, secondo una turnazione oraria che garantisce il rispetto del rapporto numerico educatrice/bambino di 1:7 nelle ore di attività finalizzate, cioè dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 13,30 alle 18,00, mentre viene garantito il rapporto 1:10 nelle ore non finalizzate, ovvero dalle 7,30. alle 8,00 e dalle 12,00 alle 13,30.

Nelle ore finalizzate il requisito della copresenza viene garantito con operatori socioeducativi, mentre nelle ore non finalizzate, il requisito della copresenza potrà essere garantito con tirocinanti, stagisti, ausiliaria ...

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE

Nel corso del corrente anno scolastico, le educatrici parteciperanno ai corsi di formazione, garantendo un totale di 20 ore per le educatrici e 40 ore per la coordinatrice. Non appena verranno aperte le iscrizioni dei corsi interessati sarà premura del nido aggiornare la carta dei servizi.

4.5 LA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

I genitori sono considerati a pieno titolo fruitori attivi del servizio di nido. Tutti i genitori dei bambini frequentanti compongono l'Assemblea dei genitori, convocata, almeno una volta all'anno. L'Assemblea può proporre nuove soluzioni sull'organizzazione e sulla gestione generale del nido; informarsi e proporre proposte rispetto all'attività educativa generale ed esprimere valutazioni sull'orario di apertura del nido. Inoltre elegge con maggioranza semplice i propri rappresentanti in seno al Comitato di Gestione.

I genitori intraprendono uno stretto legame con il nido attraverso:

- **una riunione** di tutti i genitori dei nuovi bambini frequentanti **prima dell'avvio dell'anno educativo**, dove vengono presentate l'equipe, l'organizzazione della vita del nido ed il suo Regolamento, l'importanza dell'ambientamento e come esso si svolge;
- il **primo colloquio** che essi hanno con le educatrici di riferimento per far conoscere il loro bambino. Da qui si gettano le basi per un rapporto duraturo, che prosegue immediatamente dopo con l'ambientamento del bambino alla vita del nido;
- **quotidianamente**, durante l'accoglienza ed il ritiro del bambino, possono esserci scambi di informazione fra l'educatrice ed il genitore;
- **un secondo colloquio personale** (durante l'anno educativo) per parlare del bambino, della sua vita al nido e del suo sviluppo psico-fisico;
- **due incontri**, con le educatrici, l'ausiliaria (se presente) e la coordinatrice per confrontarsi sull'andamento dell'attività nel gruppo dei bambini;
- **incontri specifici, qualora ve ne sia la necessità, con la pedagoga** per trattare aspetti specifici della crescita del bambino e/o di supporto alla famiglia;
- **momenti informali**, quali feste per ricorrenze (es. Natale, fine anno educativo, etc.) che permettono anche la socializzazione fra le famiglie della struttura;
- **progetti specifici**, come, a titolo di esempio, "una giornata al nido", laboratori per attività varie o "il caffè della festa del papà".

Anche il **diario di bordo e l'app introdotta nel nido**, rappresentano uno strumento di comunicazione con i genitori, in quanto raccontano fatti, accadimenti, episodi accaduti nella sezione frequentata dal proprio bambino. La bacheca è presente in entrata e serve per diffondere comunicazioni istituzionali e promuovere iniziative del territorio.

4.6 L'IGIENE E LE NORME DI SICUREZZA

Pasti

Il Menù quotidiano tiene conto delle Tabelle dietetiche formulate dall'ASL.

Il nido non è fornito di cucina interna per il confezionamento dei pasti, che sono quindi garantiti da un contratto in out-sourcing.

Alimentazione

Durante il colloquio di ammissione, le Educatrici raccoglieranno le informazioni relative alle abitudini dietetiche del bambino. Per i bambini di età inferiore ai 12 mesi il regime dietetico potrà essere personalizzato tenendo conto anche delle eventuali indicazioni del Pediatra di fiducia.

Le tabelle dietetiche dei Nidi per i bimbi dai 12 mesi ai 36 mesi sono formulate o validate dal servizio igiene degli alimenti e della Nutrizione dell'ASL di Bergamo. Al nido sono serviti pasti idonei all'alimentazione di bambini non affetti da patologie acute.

Si ritiene inoltre importante precisare che le patologie gastroenteriche lievi e di breve durata che vanno a risolversi senza terapia non richiedono regime dietetico particolare, in quanto il menù adottato è particolarmente semplice e digeribile, ciò vale anche per le cosiddette “indigestioni”.

In caso di allergie, intolleranze o patologie particolari (celiachia, diabete, ecc.) verrà predisposta dieta personalizzata a cura dell' ASL , previa presentazione di certificazione medica rilasciata dal Pediatra di fiducia. In caso di sospetta tossinfezione alimentare, il personale del nido dovrà avvertire anche solo telefonicamente gli Operatori del Servizio sanità Pubblica competenti per territorio.

INDICAZIONI E PRECAUZIONI IN MERITO ALLA CONDUZIONE IGIENICA E DI SICUREZZA DEL NIDO

L'attività di sorveglianza Igienico -sanitaria sulla struttura, sugli arredi e sui materiali è di competenza dell'Ufficio di Sanità Pubblica dell'ATS.

Il nido cura la predisposizione e l'aggiornamento di un manuale di autocontrollo interno per le procedure di sanificazione e di sicurezza.

La vigilanza sui rischi connessi all'uso dei giochi compete al personale del nido, come indicato dalle Linee guida sulla corretta gestione igienico- sanitaria degli asili nido in provincia di Bergamo.

Per ogni altro aspetto inerente le norme igienico-sanitarie, non contenuto nel presente Regolamento, si rimanda alle suddette Linee guida, che verranno consegnate in copia ad ogni famiglia dei bambini iscritti, al momento dell'iscrizione.

5.LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

A partire dalla radice etimologica del termine “valutare” inteso come “attribuire valore”, appare importante impostare un processo di valutazione del servizio a partire dalla capacità di valorizzazione delle risorse già esistenti nelle famiglie e nei bambini.

L'azione valutativa offre la possibilità di rimodulare e riprogettare gli interventi a fronte dei risultati rilevati, secondo questi principi:

principio di autovalutazione: l'azione di valutazione non è semplice controllo, ma è occasione di apprendimento per il miglioramento dei risultati da parte di chi li pratica. Ogni soggetto coinvolto in questo processo è responsabile e primo fruitore della valutazione e dei suggerimenti che essa offre per migliorare il proprio operato.

principio di non autoreferenzialità: l'azione valutativa deve essere basata su riscontri oggettivi ed esterni da chi li pratica.

principio di confrontabilità: l'azione valutativa deve essere condotta su criteri di giudizio e metodi omogenei, al fine di operare un confronto sia a livello temporale dei vari risultati ottenuti dall'intervento, sia tra le varie esperienze. Il rispetto di questo principio consente la produzione di materiali valutativi utili a livelli organizzativi superiori a quelli dell'attuazione del Servizio.

Stiamo parlando di valutazione partecipata, di un processo che coinvolge a diversi livelli tutti gli attori coinvolti nel progetto.

Il processo di verifica e valutazione del servizio sarà quindi composto dai seguenti aspetti:

- valutazione complessiva del servizio
- valutazione soddisfazione delle famiglie
- gestione dei reclami
- miglioramento continuo.

Questionario di soddisfazione famiglie (ALLEGATO)

Annualmente viene somministrato alle famiglie un questionario di soddisfazione, nel quale le stesse potranno esprimere il proprio punto di vista in merito ai diversi aspetti della vita del nido e portare le loro proposte. I questionari verranno rielaborati, sintetizzati e presentati al comitato di gestione, per una loro attenta analisi.

Reclami / Osservazioni

Qualora i genitori intendano presentare un reclamo e/o un'osservazione sul funzionamento del servizio dovranno farlo per iscritto utilizzando l'apposito contenitore in sala accoglienza.

A fronte di ogni reclamo, l'organizzazione si impegna a riferire il risultato e gli accertamenti entro 30 giorni dalla presentazione del reclamo e, ove necessario, ad indicare i tempi entro i quali si provvederà alla rimozione delle irregolarità riscontrate.

Strumenti di valutazione periodica

Sintetizziamo in una tabella gli strumenti che utilizziamo per la valutazione periodica del servizio:

Fase	Documenti
Ambientamento dei bambini	Questionario informativo Scheda di fine ambientamento
Monitoraggio	Registro equipe
Programmazione annuale	Programmazione
Colloqui con le famiglie	Scheda di colloquio
Formazione per il personale	Verbali
Verifica progetto: valutazione del servizio in base agli indicatori della programmazione questionari famiglie numero bambini iscritti nell'anno numero bambini ritirati nell'anno	Questionario soddisfazione famiglie Verbali Verifica annuale
Valutazione lavoro educatrici: scheda di valutazione del personale	Scheda valutazione risorse umane
colloqui con coordinatrice	Verbali
stesura linee progettuali	Verbali